

Incontro con il Maestro Ernesto “Ermavilo” Brancucci



# Musica, Maestro!

Paolo Caciagli grafico e ideatore della manifestazione “Disney al Castello” di Piombino incontra il Maestro Ernesto Brancucci e ripercorre con lui la sua grande carriera tra musica, canto, doppiaggio e magia.

in collaborazione con  
**ermavilo**  
[scuolaermavilo.com](http://scuolaermavilo.com)

*“Quando incontri persone incredibili si possono fare cose straordinarie”*

*E’ così che è nata la manifestazione Disney al Castello a Piombino, dalla passione per il mondo Disney che condivido insieme a grandi amici come Nunziante Valoroso (storico Disney e di doppiaggio, autore del libro “Un Comandante alla corte di Walt Disney”) e Lino Cappellini (collezionista Disney e autore del libro “Disney sul Giradischi”). E’ proprio grazie a Nunziante che ho conosciuto la Famiglia Brancucci, Ernesto, Lorena e Virginia.*

*Professionisti straordinari ma soprattutto persone semplici e animate dalla nostra stessa passione con cui è nata da subito una grande amicizia e collaborazione.*

*Questa lunga “chiaccherata” con Ernesto Brancucci è frutto di questa amicizia, e, nell’attesa di averlo ospite a Piombino, vi invito a ripercorrere con lui la sua meravigliosa carriera fatta di voce, anima cuore e tanta tanta musica.*

*Grazie Ernesto per avermi dedicato il tuo tempo e aver condiviso con me ricordi e aneddoti della tua grande carriera.*

*Paolo Caciagli*



**Ciao Ernesto e grazie mille per aver scelto di raccontarci**

**la tua vita professionale. Sappiamo che, tra le moltissime esperienze della tua carriera musicale, c'è stata anche quella con il quartetto vocale "I quattro più quattro di Nora Orlandi". Ti va di raccontarci come è iniziata la tua esperienza con Nora e come vi siete conosciuti?**

*In realtà, all'inizio della carriera, con Nora Orlandi non ho potuto lavorare perché la sorella Paola mi aveva scambiato per uno dei "collettoni" di Rita Pavone, quei simpatici ballerini che accompagnavano la Pavone nei balletti e si vestivano con un vestito scuro, camicia bianca con i colli alti e la cravatta, ma che a lei non piacevano molto perché li riteneva "figli di papà".*

*Quando, più avanti nel tempo, me lo confessò, l'avrei uccisa, per tutti i soldi che non mi aveva fatto guadagnare, anche perché all'epoca, in famiglia, ne avevamo veramente bisogno. Dopo qualche tempo, però, viste le insistenze delle mie adorabili sorelle, Nora iniziò a farmi lavorare e cominciai a farmi veramente apprezzare.*

*Con lei feci moltissimi lavori: colonne sonore di film, dischi di musica leggera ed anche diversi festival di San Remo e manifestazioni importanti, come "il Cantagiro", dove i gruppi corali facevano la parte del leone.*

*Con un Cantagiro andammo persino a Mosca, in Russia.*

*Mi ricordo con affetto gli esordi di Caterina Caselli e di Morandi al Festival delle Rose all'Hilton di Roma, dove cantò "C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones" e il festival di Saint Vincent, che nel 1967 vide l'esordio di Al Bano con la canzone "Nel sole".*

*Ricordo con affetto persino i viaggi fatti in quattro, due uomini e due donne, sulla seicento piena di spifferi di Paola Orlandi, per andare a Milano a registrare i cori per qualche disco. All'epoca non c'era la favolosa Paola Folli con i suoi fantastici coristi. Eravamo giovani. Facevamo di tutto, purché si cantasse.*

**Personalità fondamentale della tua carriera "Disney" è stato il Maestro Pietro Carapellucci. Chi era e come vi siete conosciuti?**

*Quando non lavoravo con Nora Orlandi, lavoravo fortunatamente per il Maestro Pietro Carapellucci. Pietro era un tenore della Cappella Sistina, dotato di grande musicalità e sensibilità musicale; cominciai a cantare per lui, sempre grazie alle mie sorelle e a coadiuvarlo nel dirigere i cori.*

*C'erano i cantanti della Cappella Sistina, Serafino Venerucci e Otello Felici, che ti mettevano un po' in soggezione per quanto fossero bravi.*

**Quali lavori hai svolto sotto la direzione del Maestro Carapellucci?**

**Musica,  
Maestro!**

Mary Poppins del 1965, con grandi cori sotto la sua direzione, poi Cenerentola, il classico del 1950 che ridoppiammo per la riedizione del Natale 1967, in cui Cenerentola era doppiata nelle canzoni da mia sorella Cristina Brancucci.

È stata meravigliosa, ne "I sogni son desideri". Ti racconto un piccolo aneddoto: dovevamo registrare la canzone dei topini, sai, quella che cantano quando si mettono a cucire il vestito per Cenerentola; sullo spartito americano c'era scritto che avrebbero dovuto cantarla, nelle parti armonizzate, tre uomini con la voce bassa, uno di loro ero io. In effetti, poi, venne bene.

Poi ci fu "Il più felice dei miliardari" uscito a settembre 1968 (avevo 20 anni); ho doppiato Tommy Steele (doppiato del dialogo da Cesare Barbetti, il doppiatore di Steve McQueen, Robert Redford, Warren Beatty e Steve Martin).

I testi delle canzoni erano di Roberto de Leonardis, padre di Roy De Leonardis, di cui sono orgogliosamente grande amico, che è attualmente il proprietario della Roy Film, una delle più grandi società di doppiaggio italiane, diretta da lui e dal figlio Niccolò.

A proposito di Roberto de Leonardis, un film che ebbe grande successo negli anni sessanta fu "Chitty Chitty Bang Bang". Ce ne vuoi parlare?

Ho doppiato Dick Van Dyke in "Chitty Chitty Bang Bang", film del 1968 distribuito nel 1969 (doppiato, nel dialogo, sempre da Cesare Barbetti).

Nel film, i doppiatori erano dei grandi nomi: c'erano Maria Pia di Meo, Rosetta Calavetta, (che nel canto fu doppiata da mia sorella Margherita, in un fantastico duetto con Otello Felici), poi Renato Turi, un "certo" Oreste Lionello, Pino Locchi, Corrado Gaipa, Giulio Panicali, Carlo Romano, Ferruccio Amendola, (non so se ci sono stati altri film con degli attori così incredibilmente bravi) e, tanto per non farci mancare nulla, il buon Carapellucci mi fece doppiare nello stesso film, anche un altro personaggio: l'inventore.

Alla fine delle registrazioni, risentendo tutto il film per intero, le voci degli attori erano talmente belle che mi sembrava di camminare sulle nuvole, per la bellezza di quei suoni. Ero veramente orgoglioso di aver partecipato anch'io.

**"Chitty Chitty  
Bang Bang"**



Albert R. Broccoli  
presents  
**Dick Van Dyke**  
**Sally Ann Howes**  
**Lionel Jeffries**  
in Ian Fleming's  
**"Chitty Chitty  
Bang Bang"**

by Gert Frobe · Anna Quayle · Benny Hill  
Produced by Albert R. Broccoli · Screenplay by Rosalind Wiseman and Ken Hughes · Director Ken Hughes  
Music and Lyrics by Richard M. Sherman and Robert B. Sherman · Musical Numbers Sung by Marc Breton and Dee Dee Wood  
Music Supervised and Conducted by Irwin Kostal · Production Designer Ken Adam  
Filmed in SUPER-PANAVISION® TECHNICOLOR®



***Nello stesso periodo ridoppiaste anche Bambi, giusto?***

**Musica,  
Maestro!**

*Sì, Bambi uscì a Pasqua 1968, nel doppiaggio precedente i cori erano rimasti in inglese e Roberto de Leonardis si occupò della versione italiana delle canzoni che erano cantate da mia sorella Cristina e dove io ho collaborato nel dirigere i cori con il Maestro Carapellucci. Nel coro c'erano sempre i solisti della Cappella Sistina e i soprani e i contralti dell'Accademia di Santa Cecilia.*

*Al maestro Carapellucci piaceva ascoltare le registrazioni direttamente in regia e io invece ero in sala di registrazione. Un coro veramente divertente e maestoso.*

***Il 1968 è anche l'anno del "Libro della Giungla", giusto?***

*È vero, nel 1968 uscì "Il libro della giungla" dove ero il solista del quartetto degli avvoltoi. Ecco un piccolo aneddoto che non so se tutti conoscono: gli avvoltoi erano stati disegnati dalla Disney, ricalcando le sembianze dei Beatles, con le loro acconciature a caschetto. Nel finale della canzone, invece, interveniva Shere Khan, la tigre, che era interpretata da Otello Felici, che arrivò ad un fantastico "do basso".*

***Fra i tanti lavori, ce n'è uno in particolare, dove fa il suo esordio come cantante tua figlia Lorena Brancucci e dove canta anche tua sorella Cristina. Ce ne vuoi parlare?***

*Passavano gli anni ed uscì, nel 1988 il film "Oliver and Company" basato sul libro di Charles Dickens "Oliver Twist".*

*Per quel film, io scrissi tutti i testi delle canzoni. Canzoni che poi cantai nella parte di Dodger (in originale il doppiatore era Billy Joel).*

*Poi ci fu Cristina Brancucci nella canzone di Georgette, la cagnetta snob, in originale cantata da Bette Midler e qui partecipò anche mia figlia Lorena Brancucci, che all'epoca aveva 11 anni, cantando la canzone della bambina al pianoforte (commovente e dolcissima).*

*Nel film cantò anche una splendida Simona Patitucci, (che poi farà Ariel nella Sirenetta)*



*Vuoi raccontarci qualcosa dei meravigliosi lungometraggi Disney che hai diretto in collaborazione con Carapellucci e per i quali hai anche scritto tutti i testi delle canzoni?*

*Il 1990 fu l'anno de "La Sirenetta", dove una talentuosissima diciannovenne, chiamata Simona Patitucci cantò i miei testi interpretando il personaggio di Ariel.*

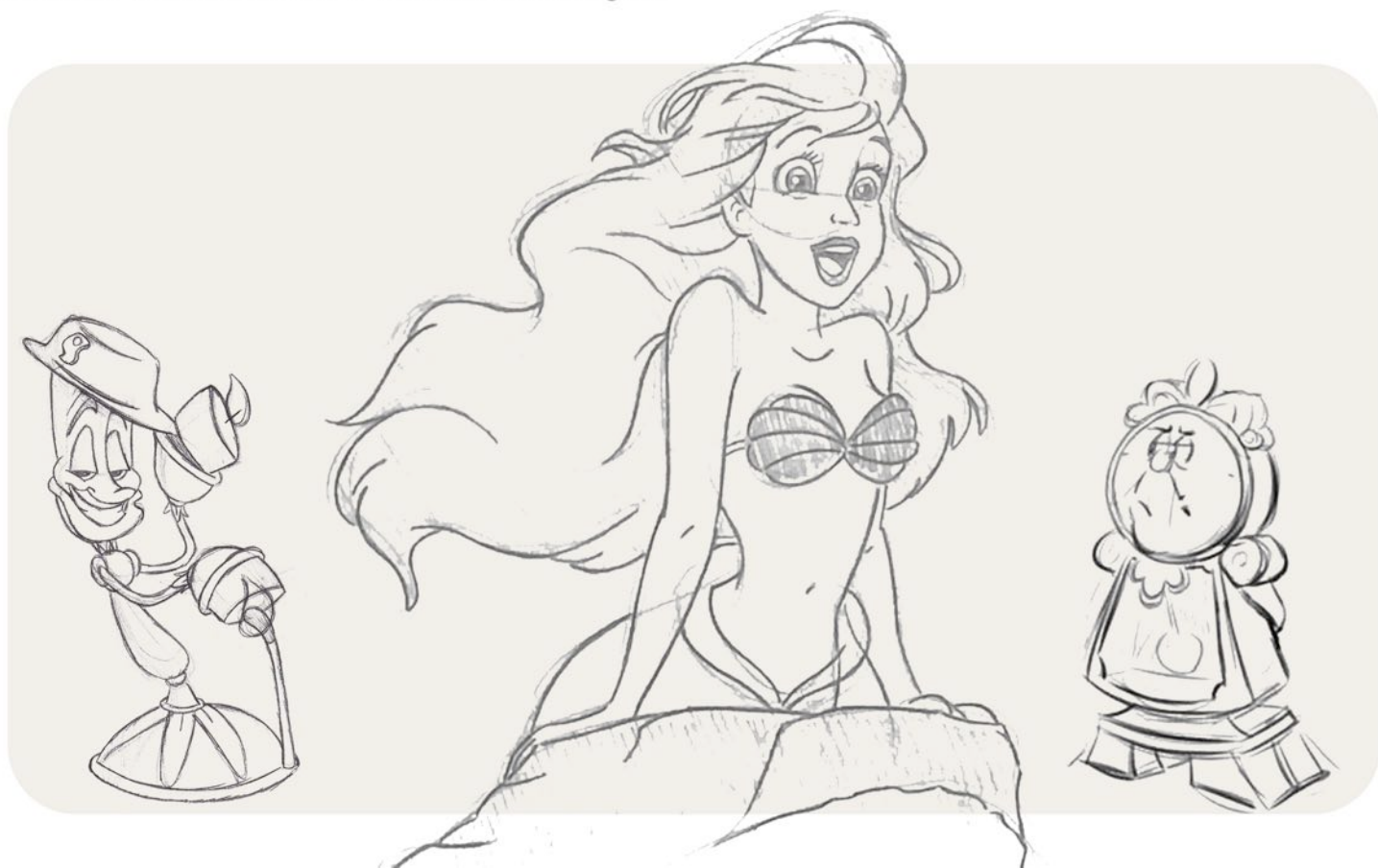
*Altro piccolo aneddoto: Simona Patitucci fece anche il provino per il personaggio di Ursula, (vi ricordate? L'enorme piovra...) e vinse anche quello. Poi, però, scelse di fare Ariel.*

*In questo film, le canzoni mi piacquero veramente tanto, da "Baciala", cantata da Sebastian con un coro meraviglioso, a "In fondo al mar", dove l'oceano all'improvviso si riempì di pesci d'acqua dolce: la carpa che suona l'arpa, il luccio che è il re del blues ... però, evidentemente, sono stato perdonato! Esigenze di rime: in realtà, ci sarebbe stato il pesce Sarpa, ma dato che nessuno lo conosceva, si sarebbero tutti chiesti: "ma che cosa ha detto?" E poi, in verità, il barracuda è detto anche "luccio di mare", quindi non è stato poi così grave.*

*Il 1992, invece, vide la nascita del film "La Bella e la Bestia", con le musiche di Alan Menken ed i testi di Howard Ashman, l'autore dei testi de "La Sirenetta".*

*Ashman purtroppo morì proprio quell'anno, all'età di 41 anni; fu lui che iniziò a scrivere i testi delle canzoni di "Aladdin" (che uscì l'anno successivo), ma non terminò di scriverli e gli subentrò Tim Rice.*

*Nel film "La Bella e la Bestia" c'erano tante canzoni, bellissime. I personaggi erano molto divertenti, Gaston, bello e prepotente, Le Tont, l'amico tontolone (neanche tanto) e poi Lumière il candelabro e Tockins l'orologio.*



***Fu nell'anno successivo che un attore fantastico prese parte al doppiaggio di un film della Disney, vero?***

*Eh sì, nel 1993, appunto, ci fu "Aladdin", uno dei film che più mi diede soddisfazioni, per quanto riguardava i testi e soprattutto per il divertimento che ci fu nella direzione, (come sempre assieme al Maestro Carapellucci), di Gigi Proietti, mio amico dal 1972. Avevo lavorato con lui, come bassista in orchestra, nella commedia "Alleluja brava gente", nel secondo anno di produzione, quando la compagnia fece una tournée in giro per l'Italia.*



*In Aladdin ho peraltro avuto anche la grande gioia di cantare la canzone di apertura, "Le notti d'oriente", poi divenuta famosissima, senza immaginare che, 27 anni dopo mia figlia Virginia avrebbe diretto il bravissimo Marco Manca, che è stato scelto per cantarla nella versione Live Action di "Aladdin" del 2019, dove ha interpretato magistralmente la parte del Genio.*

***Hai parlato di una tua partecipazione come bassista nell'orchestra della commedia "Alleluja brava gente", con Proietti. Ci vuoi raccontare qualcosa della tua vita da musicista parallela ai film Disney?***

*Ovviamente, per vivere avevo bisogno di fare anche il mio mestiere di musicista, che consisteva nel suonare il basso nei turni di registrazione per le canzoni o per le colonne sonore dei film, o con dei gruppi orchestrali per fare tournée in giro per il mondo.*

*Feci una tournée incredibile con il maestro Mikis Theodorakis, autore della canzone "Zorba il greco", il famoso sirtaki e con il quale sono rimasto in grande amicizia.*

*Fu un tour fantastico. Restammo 20 giorni a Parigi per registrare il disco, poi ci spostammo a Londra, per fare un concerto alla "Royal Albert Hall", tempio della musica londinese.*

*Eravamo sei o sette musicisti italiani e una decina di musicisti greci, con chitarre, bouzouki e percussioni a non finire. Fu un grande successo. Poi abbiamo proseguito con diversi concerti in giro per l'Inghilterra e poi in Italia.*

*Con Mikis le cose funzionavano così: tu sai che in Italia c'è una grande comunità di greci, molti dei quali sono musicisti e comunque tutti molto appassionati di canto e di ballo. In ogni città in cui andavamo a fare un concerto, entravano in teatro decine di personaggi con in mano chitarre, bouzouki, percussioni e strumentini vari. Sembrava di essere alla corrida; Mikis li faceva salire tutti sul palcoscenico e li faceva suonare nell'ultima canzone del repertorio.*

*Prova ad immaginare il sirtaki "Zorba il greco", suonato da una cinquantina di strumentisti. Era davvero divertente!*

## *E fra i cantanti e musicisti italiani, di chi ti ricordi?*

*Un'altra tournée bellissima fu con Nini Rosso, il famoso trombettista, che divenne famosissimo nel mondo per la sua interpretazione del brano militare "Il silenzio", suonato e cantato con quella sua voce roca, ma affascinante.*

*Andammo in Giappone per quasi due mesi, facendo concerti in tutte le città più importanti. Mi ricordo che, pur mangiando cose buonissime, come pesce, carne, sono dimagrito di 14 chili, perché non mangiavo mai né pane, né pasta.*

*Come ho avuto già modo di raccontare, a Tokyo e ad Osaka facemmo due concerti, accompagnati dall'Orchestra Sinfonica di Tokyo; fu una cosa emozionantissima, anche perché, oltre a suonare il basso, cantavo anche due canzoni: "Yesterday" dei Beatles e "Maria", tratta dal musical "West Side Story".*

*Durante tutti quegli anni, ho suonato con artisti come Little Tony, Massimo Ranieri, Renato Rascel, Tony Cucchiara, (con cui ho fatto anche tutta una tournée teatrale con la sua meravigliosa opera "Caino e Abele").*

*Poi ho collaborato con Pippo Caruso, con cui ho fatto, negli anni a seguire, anche tre anni di "Domenica in" come maestro sostituto e ho conosciuto personaggi mitici, a partire dalla piccola Nikka Costa, che aveva 12 anni, fino ad arrivare ai grandi Placido Domingo e Luciano Pavarotti, dei quali conservo dei simpatici autografi con dedica.*

*Ne ho persino uno di Renato Guttuso; mi ricordo che Pippo Baudo mi chiese di intrattenerlo per un'oretta, perché Guttuso arrivò con molto anticipo in studio.*

*Fortunatamente, Guttuso mi prese in simpatia e, fra una chiacchiera e l'altra, riuscì a farmi fare un piccolo disegno a matita con dedica.*

***Nel 1994 esce il Re Leone, dove tu, oltre a dirigere la meravigliosa versione italiana delle canzoni e a scrivere tutti i testi, ad eccezione del "Cerchio della vita", hai avuto un altro ruolo fondamentale. Ci racconti di che personaggio si tratta e di come è avvenuto il tuo esordio nel mondo del doppiaggio parlato?***

*All'epoca, mi ricordo che avevano già doppiato tutto il film, ma Blake Todd, responsabile assoluto dei doppiaggi Disney all'estero, decise di rifarlo tutto ex novo, per scelte sue personali.*

*Erano diversi giorni che Blake, insieme a Roy De Leonardis e al direttore del doppiaggio, facevano provini in continuazione.*

*Io mi trovai in sala di registrazione per caso, perché avevo un appuntamento con Roy. Ero fuori dalla regia, nel corridoio, chiacchierando con alcuni attori, ma sentivo che le inflessioni del Pumbaa originale erano diverse da quelle dei doppiatori che facevano i provini.*



Erano già passate un paio di ore, quando d'istinto mi venne di gridare:

“Nooo, non è così che parla Pumbaa! Lui dice: - Timooooon! -”

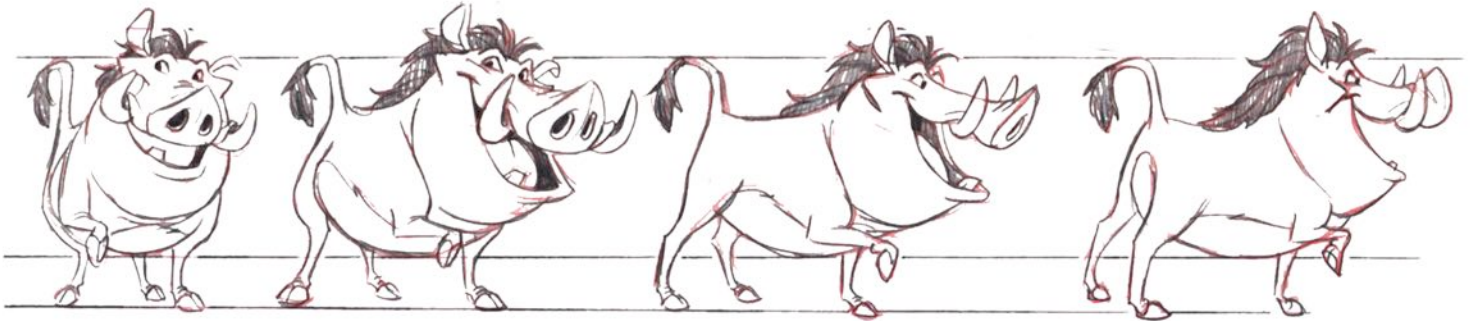
**Musica, Maestro!**

A quel punto, Blake Todd uscì come un forsennato dalla regia gridando: “chi è stato? chi ha detto “timooooon?”

Io, vergognandomi perché pensavo di aver fatto una figuraccia, dissi “scusa Blake, sono stato io!” e lui: “You! You are Pumbaa!! It’s fantastic!! It’s perfect!! Ernest, you are Pumbaa!”. Gli dissi: “ma io non sono un doppiatore, non sono un attore” e lui mi rispose “Ernesto, se non fai Pumbaa, non ti faccio più lavorare per la Disney!”

E così... ho fatto Pumbaa!

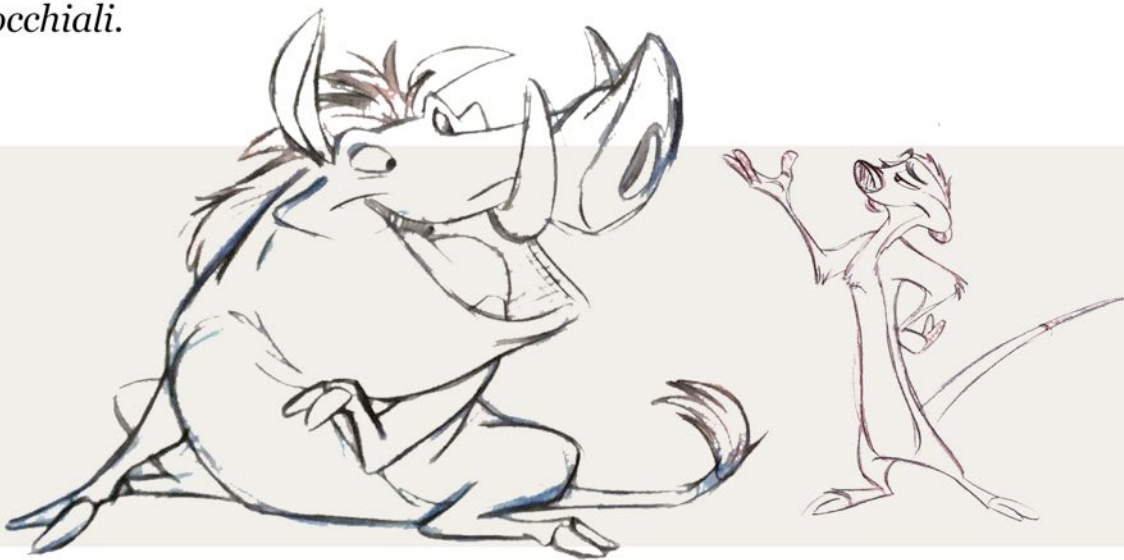
Il dramma non fu tanto per il film, anche perché ero circondato da attori meravigliosi, come Tonino Accolla, Sergio Fiorentini, Marco Guadagno... il problema si presentò quando dovemmo registrare le 120 puntate per la televisione. Fu comunque una bella esperienza.



**È vero che all'epoca ti chiedevano di fare al telefono gli auguri di compleanno ai bambini con la voce di Pumbaa?**

Non me ne parlare, ne avrò fatte a centinaia.

La cosa imbarazzante era che a volte mi chiedevano di farlo anche nei bar, o al ristorante e, dato che non posso fare la voce di Pumbaa “sottovoce”, immaginati i clienti del bar o del ristorante, che prima mi prendevano per matto, poi, capita la situazione, mi facevano un sacco di applausi, con mio grande imbarazzo (ma anche con una grande soddisfazione). Ormai sono affezionato al personaggio del cinghiale. Forse perché ci assomigliamo....a parte gli occhiali.



**Nel 1997, c'è stato anche un film della Fox, che ha avuto un grande successo, vero?**

**Musica,  
Maestro!**



Sì, nello stesso anno c'è stato anche un altro importantissimo lavoro, di cui vado molto fiero e che cito pur non essendo della Disney, proprio perché, grazie alla bellezza delle sue canzoni, tutti hanno sempre pensato che lo fosse. Parlo di "Anastasia", il film della Fox che racconta la storia appunto di Anastasia, una delle figlie dello Zar di Russia, Nicola II. Su di lei nacque una bellissima leggenda, per la quale sono stati usati fiumi di inchiostro.

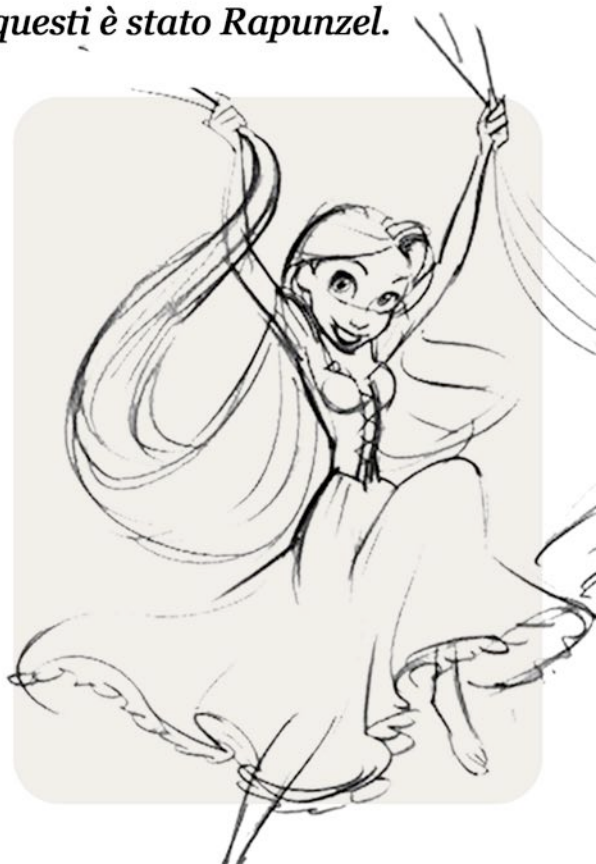
La colonna sonora aveva delle musiche veramente belle, orchestrate in maniera fantastica.

Questo film mi ha dato la possibilità di dirigere Tosca e Fiorello e di farmi fare, grazie a quest'ultimo, anche moltissime risate in sala di registrazione. Fiorello cantava per 30 minuti, poi si riposava, e ci intratteneva per 2 ore, raccontandoci decine di aneddoti divertentissimi; è una persona veramente fantastica. Come del resto fantastica è Tosca, una voce meravigliosa. La voce dell'Imperatrice madre, nella ripresa della canzone "quando viene dicembre" è di mia sorella Cristina.

**Successivamente, hai interpretato numerosi altri ruoli, in tanti altri film Disney, entrati nel cuore di tutti gli amanti del mondo Disney. Uno di questi è stato Rapunzel.**

In Rapunzel ho cantato il personaggio di "Nasone". Mia figlia Lorena, che ha scritto tutti i testi e che era in sala a dirigermi insieme a Virginia mentre cantavo (non ne bastava una, di figlia, evidentemente...) non riusciva a smettere di ridere durante la mia interpretazione, soprattutto nella frase "ho lo sguardo che strabuzza, e l'ascella che mi puzza", e ha sempre sostenuto che nessuno avrebbe potuto interpretare quella canzone in modo più simpatico. (Eh... amore di figlia...)

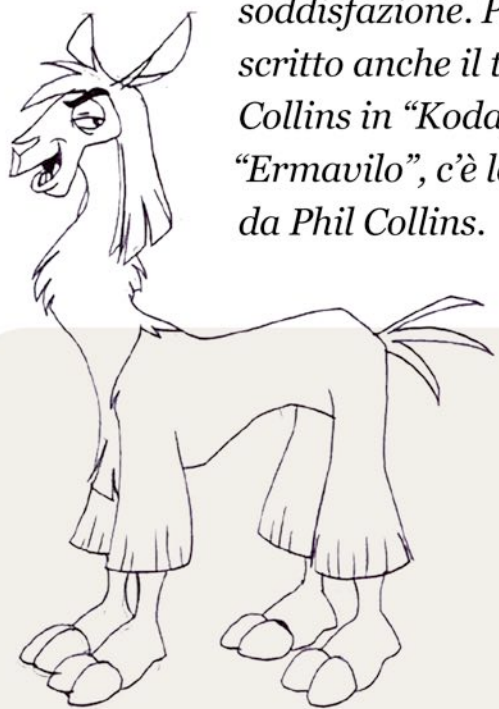
Nella canzone, l'interprete principale era Mario Biondi (che voce incredibile), con cui ho lavorato anche per il film "Rio", dove lui ha fatto un bellissimo duetto con la supersexy e bravissima Monica Ward, (che faceva una meravigliosa ranocchietta).



**Un altro cartone molto divertente in cui hai cantato, è stato “Le follie dell’Imperatore”. Ce lo ricordi?**

Nel film “Le follie dell’imperatore” interpretai l’uomo sigla, usando lo pseudonimo di Mirko Pontrelli - in originale la sigla era cantata da Tom Jones - con dei bellissimi e facilissimi re bemolle superacuti. Roba da fare concorrenza al mio grande amico Roberto Tiranti. La sigla finale - “Un caro amico come te” - invece, era cantata da Sting, sempre con i testi di Lorena.

Devo dire che scrivere un testo di una canzone che viene cantata da Sting, dà una certa soddisfazione. Per Lorena, però, non è stata una esperienza unica: lei ha scritto anche il testo della canzone “Il mio cammino”, cantata da Phil Collins in “Koda, fratello orso”. Appeso sul muro della scuola di canto “Ermavilo”, c’è lo spartito della canzone con il testo italiano, autografato da Phil Collins.



**Quale film ti ricorda la parola “Halloween”?**

Eh, mi ricorda “Nightmare Before Christmas” del 1993. In questo film mi divertii moltissimo, soprattutto con la canzone iniziale, “Questo è Halloween”, dove c’era un meraviglioso coro con decine di personaggini molto divertenti. Uno di loro, mi ricordo fra tanti, era Pasquale Sghembri, marito della mia amica Mariagrazia Fontana, che ha una voce bassissima, profonda e impressionante. Era quello che cantava “Sotto le scale io spappolo i cervelli, dita come serpi e ragni fra i capelli”.

Io, nel film, oltre al clown dall’incredibile faccia, e al personaggio di “Vado” - che ho doppiato nel canto in compagnia della favolosa Monica Ward che interpretava “Vedo” - ho dovuto doppiare, cantando, diversi altri personaggi.

Vi racconto un altro divertente aneddoto, che in varità fu drammatico, all’epoca: era la sera in cui dovevamo fare il premix finale delle canzoni da inviare a Burbank (o a Shepperton, non ricordo esattamente).

All’improvviso ci rendiamo conto che ci erano sfuggiti ben 40 secondi di una canzone, piena di personaggini mostriciattolini. Non appena ci siamo accorti del guaio, ho telefonato immediatamente a Giorgio Lopez, che nel film faceva la parte del Sindaco.

*La sua voce, che ben conoscete, era assolutamente insostituibile. Lopez, neanche a farlo apposta, doveva partire la sera stessa, credo per New York o per Londra, ma, molto gentilmente e da grande professionista qual è, mi disse: faccio la doccia e vengo. Tutti gli altri personaggetti li ho dovuti cantare io, cercando di fare tutte vocette strane, con l'aiuto dei miei due fonici, i magnifici Francesco Apolloni e Marco Streccioni. Devo dire che il risultato fu più che accettabile.*

*Infatti nessuno se ne è mai accorto.*

*A proposito, devo chiedere ad Antonio Genna la cortesia di scrivere, sulla sua curatissima pagina dedicata al doppiaggio, che i testi delle canzoni corali di quel film sono miei: "Questo è halloween", "La canzone di baubau", "Sequestrare Babbo Nachele", (interpretata da un magistrale Andrea Surdi e da Vado), "La canzone di sally", (cantata magistralmente da Marjorie Biondo) e il duetto finale di Jack e Sally, cantato da Renato Zero e Marjorie Biondo. Tutte quelle cantate da Renato Zero come solista, invece, sono state adattate da Carla Vistarini.*

**Musica,  
Maestro!**



***Vogliamo raccontare delle sigle che hai interpretato negli anni?***

*Tra le sigle cui sono più affezionato, ci sono quella dei "Duck Tales", quella di "Le nuove avventure di Winnie Pooh" e quella di "Cip e Ciop agenti speciali" e poi anche "Darkwing Duck" e "Carmen Sandiego".*



*Mi ricordo che, in quei giorni, non c'erano sale a disposizione e quindi la sigla di Duck Tales l'ho tutta registrata a casa mia, cori compresi.*

*Fortunatamente all'epoca avevo, come tutti i musicisti, la smania di registrare dentro casa. Mi ero comprato un po' di tutto: microfoni, mixer, registratore, tastiere.*

*Ho speso un patrimonio. Avevo fatto inoltre qualche centinaia di saldature, coadiuvato dal mio grande amico tecnico Cesare Bernardini, il più bravo in Italia!*

*Ma vuoi conoscere un fatto che ha dell'incredibile veramente?*

*La sigla di Duck Tales su Youtube, in alta qualità, ha avuto quasi 800.000 visualizzazioni! E' incredibile!*

*Evidentemente, i ragazzi dell'epoca ci si erano affezionati.*

*Devo ricordare anche gli altri interpreti di alcune delle varie sigle che si sono susseguite negli anni: la fantastica Paola Folli, che cantò un'altra sigla di Winnie Pooh, Nicola Gargaglia in Phineas e Ferb, la splendida Gabriella Scalise in "Elena di Avalor", Daniele Vit, nella sigla dei Gigantosaurus e Roberto Tiranti nella sigla più rock della storia della Disney: quella per la serie "I'm In The Band".*

***Che ci dici dei cosiddetti "corti" della Pixar?***

*Ci fu "L'agnello rimbalzello" che uscì con il film "Gli Incredibili", con il testo di Lorena e doppiato da Carlo Valli. Per il corto della Pixar "Lava", che fece da traino al film "Inside Out", Virginia diresse Malika Ayane e Giovanni Caccamo in una romanticissima storia d'amore tra due vulcani, che si chiamavano Uku e Lele. Furono entrambi bravissimi ed ebbero un grande successo.*



***Mi ricordo che nel film "il Re leone 2, il regno di Simba", del 1998, hai cantato "Lui vive in te", una bellissima canzone, che tra l'altro ha avuto più di 2 milioni di visualizzazioni su Youtube. Evidentemente, è piaciuta. Ce ne vuoi parlare?***

*Sì, me la ricordo benissimo, una canzone con un meraviglioso coro Swahili, veramente emozionante, di cui vado veramente orgoglioso – anzi, dovrei far sapere anche questo ad Antonio Genna, perché nella sua recensione scrive, giustamente, che in originale l'ha cantata Tina Turner, ma non che in italiano l'ho cantata io. A proposito, vorrei fare i miei complimenti ad Antonio Genna, per il lavoro fantastico che fa da tanti anni.*



A questa canzone sono legatissime anche le mie due figlie Lorena e Virginia, perchéé quando è nato il mio nipotino Davide, figlio di Virginia, Lorena, come ricordo e dono di nascita per il nipote, ha voluto creare un video con i momenti più toccanti del giorno del parto e ha scelto, come colonna sonora di sottofondo del video, proprio “Lui vive in te”, sia per le parole che avevo scelto nello scrivere il testo, sia perché la cantavo io. Inutile dire che, quando lo ha portato a casa e ci ha riunito per vederlo tutti insieme, l'intera famiglia è scoppiata in lacrime per la commozione... questo ad ulteriore dimostrazione che, in famiglia, abbiamo tutti l'animo Disney e che, per noi, questo lavoro è sempre stato una inarrestabile passione, trasmessa, letteralmente, da padre in figlio, o meglio, da padre in figlie.

È una passione che cerchiamo di trasmettere anche a tutti i nostri allievi della scuola Ermavilo, che, non a caso, porta questo nome, che rappresenta la nostra famiglia da sempre.

**Musica, Maestro!**



***Vuoi parlarci della tua Scuola di Canto Ermavilo, dei suoi docenti e delle sue linee guida?***

La scuola nasce da un desiderio della nostra famiglia. Dalla necessità di formare artisti che fossero in grado di cantare e doppiare contemporaneamente, è sorta l'idea di creare una scuola ad hoc, che in Italia non esisteva. Abbiamo così fondato, tre anni fa, la scuola Ermavilo, a Roma, negli stessi ambienti in cui ci sono le nostre sale di registrazione. Lì, gli allievi vengono indottrinati su tutto quello che serve per diventare doppiatori cantanti. Abbiamo ideato, appositamente, un percorso accademico di tre anni, in cui possono imparare la dizione, la recitazione, l'interpretazione, il canto, il solfeggio, la teoria musicale, e, da ultimo, la tecnica del canto in lipsynch, che li educa a cantare in sincronismo labiale, cosa indispensabile, se si vuole fare il mestiere del doppiatore cantante. Sono previsti anche corsi di fonia.

Tutti gli insegnanti sono professionisti che collaborano con noi da anni e, il fatto che i corsi si tengano nella sede in cui registriamo tutti i più grandi film e serie della Disney (e non solo), permette agli allievi di utilizzare le attrezzature di cui disponiamo, per cimentarsi in vere e proprie sessioni di doppiaggio cantato, per capire la progressione del proprio

livello ma, soprattutto, per avere un'idea chiara di ciò che questo lavoro richiede. Vorrei approfittare di questa occasione per salutare e ringraziare tutti i nostri docenti: in rigoroso ordine alfabetico: Claudia Berté, Piero Di Blasio, Davide Farace, Roberta Frighi, Renata Fusco, Nicola Gargaglia, Marco Manca, Marianna Mennitti, Claudia Paganelli, Donatella Pandimiglio, Cristiana Polegri, Silvia Querci, Matteo Schiavio, Roberto Tiranti, Luca Velletri, Daniele Vit.

**Musica,  
Maestro!**

*Se mi permetti voglio ringraziare personalmente la Scuola Ermavilo, Virginia, Lorena e tutti i ragazzi per l'amicizia e il grande cuore che hanno dimostrato nella collaborazione con me e Enpa Piombino, prestando le loro splendide voci per realizzare la clip di promozione del Calendario Randagi a Piombino 2021, grazie davvero per aver dimostrato il loro amore per i nostri amici a quattro zampe.*

*Prima di salutarci, facciamo un salto in avanti di 10 anni per parlare di un film veramente divertente: "La Principessa e il ranocchio" del 2009.*

*I Talent, in questo film erano veramente famosi. Te li ricordi?*

*Altroché! Cominciamo da Sergio Cammariere, mio amico dai tempi in cui si suonava nei locali, bravo come pochi, nella canzone di presentazione del film. Luca Ward, nel personaggio del cattivo, il "Dott. Facilier" cantava una canzone difficilissima, in cui Luca si districò a meraviglia, cantando e recitando. Karima, nel ruolo di Tiana, una cantante straordinaria, con una voce calda ma prepotente, intensa ma delicata, come dire, bella, ma bellissima. Un divertentissimo Luca Laurenti, che tra l'altro ci commosse tutti nella sua interpretazione della lucciola Ray, che alla fine del film muore, per rinascere stella nel cielo. Abbiamo pianto tutti per l'emozione.*

*Un divertentissimo e bravissimo Pino Insegno, nella parte di un coccodrillo trombettista fantastico, che ci ha fatto sganasciare dalle risate. Pino canta benissimo, ma non lo sa, o, forse, non ci crede! Ed infine una Cristina Brancucci, eccezionale interprete di "Mama Odie", una strega di 160 anni, che canta una canzone spassosissima, mentre prepara una pozione magica. Le musiche erano del gigantesco Randy Newman.*



*Siamo arrivati alla fine di questa lunga intervista, dove abbiamo ripercorso insieme la tua splendida carriera ma anche momenti di grande cinema e spettacolo. Grazie di cuore, Ernesto, per i tuoi racconti, il tuo tempo e, soprattutto per la tua amicizia e disponibilità. Posso solo dirti che, a questo punto, appena sarà possibile, ti aspetto a Piombino per “Disney al Castello” insieme a Virginia e Lorena, per farci sognare ed emozionarci dal vivo con le tue canzoni e i tuoi racconti.*

**Musica,  
Maestro!**

*Sono felice ed onorato per il tuo invito e ne approfitto pero' per invitare tutti alla manifestazione “Disney al Castello”, a Piombino. Hakuna Matata! ciao a tutti!*

*un grazie di cuore  
al Maestro Ernesto Brancucci  
Lorena e Virginia Brancucci  
e a tutta la Scuola Ermavilo*

*un ringraziamento particolare a  
Nunziante Valoroso  
storico Disney, dialoghista e adattatore Disney  
per il supporto e la sua grande amicizia*

**ermavilo**  
**scuolaermavilo.com**

 **Disney**  
al Castello  
[www.disneyalcastello.it](http://www.disneyalcastello.it)

 **STUDIO GRAFICO  
CACIAGLI PAOLO**  
**studiograficocaciagli.it**